Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° — Roma - Mercoledì, 1° marzo 1933 - Anno XI — Numero 50

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1933

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 5 gennaio 1933, n. 91.
Determinazione del numero dei membri effettivi della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista, in Modica.

N. 91. R. decreto 5 gennaio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene determinato in tre il numero dei membri effettivi della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista in Modica.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 5 gennaio 1933, n. 92.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di S. Chiara, in Manfredonia.

N. 92. R. decreto 5 gennaio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di S. Chiara in Manfredonia.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 5 gennaio 1933, n. 93.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Religiose Agostiniane della Presentazione di M. V. al Tempio, con sede in Milano.

N. 93. R. decreto 5 gennaio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene concesso il riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Religiose Agostiniane della Presentazione di M. V. al Tempio, con sede in Milano, ed autorizzato il trasferimento al Monastero stesso di immobili, dei quali è in possesso da epoca anteriore al Concordato.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 5 gennaio 1933, n. 94.
Passaggio di Confraternite alle dipendenze dell'Autorità ecclesiastica.

N. 94. R. decreto 5 gennaio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno viene disposto che le seguenti Confraternite passino alle dipendenze dell'Autorità ecclesiastica per quanto riguarda il funzionamento e l'amministrazione, ai termini dell'art. 29, lettera *c*), del Concordato con la Santa Sede:

1. Compagnia di Maria SS. del Rosario, in Alcamo;
2. Congregazione dei Santi Apostoli Paolo e Bartolomeo, sotto il titolo della Vergine Santissima del Miele, in Alcamo;
3. Confraternita del SS. Sacramento, in Mazara del Vallo;
4. Confraternita di S. Giuseppe, in Castelvetrano;
5. Confraternita dei Quattro Santi Martiri Coronati, in Castelvetrano;
6. Compagnia o Confraternita di Maria SS. del Rosario, in Paceco;
7. Compagnia della Santissima Vergine di Portosalvo, in Paceco;
8. Congregazione delle Anime del Purgatorio, in Santa Ninfa.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 5 gennaio 1933, n. 95.
Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia di S. Francesco di Paola dell'Ordine dei Minimi.

N. 95. R. decreto 5 gennaio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Provincia di S. Francesco di Paola, dell'Ordine dei Minimi.

Visto, *il Guardasigilli*. DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 5 gennaio 1933, n. 96.
Passaggio di Confraternite della provincia di Novara alle dipendenze dell'Autorità ecclesiastica.

N. 96. R. decreto 5 gennaio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene disposto che le seguenti Confraternite della provincia di Novara passino alle dipendenze dell'Autorità ecclesiastica per quanto riguarda il funzionamento e l'amministrazione, ai termini dell'art. 29, lettera *c*), del Concordato con la Santa Sede:

1. Agrate - Confraternita SS. Sacramento;
2. Agrate - Confraternita SS. Sacramento in Conturbia;
3. Antrona - Confraternita SS. Sacramento;
4. Arizzano - Confraternita SS. Sacramento;

5. Armeno - Confraternita SS. Sacramento;
6. Arona - Confraternita SS. Sacramento e S. Giuseppe;
7. Bannio - Confraternita SS. Sacramento;
8. Baveno - Confraternita SS. Sacramento;
9. Bellinzago Novarese - Confraternita B. V. Assunta;
10. Bellinzago Novarese - Confraternita del SS. Rosario;
11. Bellinzago Novarese - Confraternita SS. Sacramento;
12. Beura - Confraternita SS. Rosario;
13. Biandrate - Confraternita SS. Sacramento;
14. Borgolavezzaro - Confraternita della Dottrina Cristiana;
15. Borgolavezzaro - Confraternita SS. Sacramento e S. Rocco;
16. Borgomanero - Confraternita della Dottrina Cristiana;
17. Borgomanero - Confraternita S. Giuseppe;
18. Borgomanero - Confraternita dei Morti;
19. Borgomanero - Confraternita S. Marta;
20. Borgomanero - Confraternita SS. Trinità;
21. Briga Novarese - Confraternita SS. Sacramento;
22. Brovello - Confraternita SS. Sacramento in Gragliapiana;
23. Calasca - Confraternita SS. Annunziata;
24. Cambiasca - Confraternita Madonna del Carmine;
25. Casalbeltrame - Confraternita SS. Annunziata;
26. Casalvolone - Confraternita SS. Sacramento;
27. Castelletto Ticino - Confraternita SS. Sacramento e Rosario;
28. Cavaglio d'Agogna - Confraternita SS. Sacramento;
29. Cavallirio - Confraternita SS. Sacramento;
30. Cerano - Confraternita S.S. Pietro ed Elisabetta;
31. Cerano - Confraternita SS. Sacramento;
32. Cesara - Confraternita S. Marta in Arcola;
33. Cesara - Confraternita S.S. Rocco e Martino in Nonio;
34. Crevoladossola - Confraternita del SS. Sacramento;
35. Crevoladossola - Confraternita B. V. del Carmine;
36. Divignano - Confraternita SS. Sacramento;
37. Domodossola - Confraternita S. Marta;
38. Druogno - Confraternita SS. Sacramento;
39. Druogno - Confraternita SS. Sacramento in Coimo;
40. Fara Novarese - Confraternita SS. Sacramento;
41. Grignasco - Confraternita S. Marta;
42. Grignasco - Confraternita SS. Sacramento;
43. Intra - Confraternita San Giuseppe;
44. Intra - Confraternita SS. Sacramento;
45. Intra - Confraternita SS. Sacramento in Trobaso;
46. Intra - Confraternita SS. Sacramento in Zoverallo;
47. Invorio Inferiore - Confraternita S. Marta;
48. Invorio - Confraternita SS. Sacramento;
49. Lesa - Confraternita S. Marta;
50. Madonna del Sasso - Confraternita SS. Rosario;
51. Madonna del Sasso - Confraternita SS. Sacramento in Artò;
52. Madonna del Sasso - Confraternita SS. Sacramento;
53. Maggiora - Confraternita S. Marta;
54. Maggiora - Confraternita dei Morti;
55. Malesco - Confraternita S. Bernardino;
56. Malesco - Confraternita SS. Sacramento in Fornasco;
57. Marano Ticino - Confraternita SS. Sacramento;
58. Masera - Confraternita SS. Sacramento;
59. Mezzomerico - Confraternita SS. Sacramento;
60. Miasino - Confraternita SS. Sacramento in Carcegna;
61. Momo - Confraternita SS. Sacramento in Alzato;
62. Montecrestese - Confraternita B. V. Assunta;
63. Montescheno - Confraternita SS. Sacramento;
64. Nebiuno - Confraternita SS. Sacramento;
65. Novara - Confraternita del Gonfalone al Monserrato;
66. Novara - Confraternita SS. Sacramento;
67. Novara - Confraternita S. Giovanni Decollato;
68. Novara - Confraternita Spirito Santo;
69. Novara - Confraternita SS. Sacramento e S. Ambrogio;
70. Novara - Confraternita SS. Trinità;
71. Oleggio - Confraternita SS. Annunziata;
72. Oleggio - Confraternita SS. Nome di Gesù;
73. Oleggio - Confraternita S.S. Martiri Fabiano e Sebastiano;
74. Oleggio - Confraternita SS. Rosario;
75. Omegna - Confraternita SS. Sacramento in Agrano;
76. Omegna - Confraternita SS. Sacramento in Cireggio;
77. Ornavasso - Confraternita S. Marta;
78. Ornavasso - Confraternita SS. Sacramento;
79. Orta Novarese - Confraternita S.S. Bernardino e Marta;
80. Orta S. Giulio - Confraternita SS. Sacramento;
81. Pallanza - Confraternita SS. Nome di Gesù;
82. Pallanza - Confraternita SS. Rosario;
83. Pallanza - Confraternita SS. Sacramento;
84. Pallanza - Confraternita S. Marta;
85. Paruzzaro - Confraternita SS. Sacramento;
86. Paruzzaro - Confraternita SS. Sacramento in Oleggio Castello;
87. Piedimulera - Confraternita SS. Sacramento in Pallanzeno;
88. Pieve Vergonte - Confraternita SS. Sacramento;
89. Pisano - Confraternita SS. Sacramento in Colazza;
90. Pombia - Confraternita del Gonfalone;
91. Pratosesia - Confraternita S. Giuseppe;
92. Pratosesia - Confraternita S. Marta;
93. Pratosesia - Confraternita SS. Sacramento;
94. Premosello - Confraternita SS. Sacramento e del Rosario;
95. Quarna - Confraternita del Rosario, di S. Marta e del SS. Sacramento;
96. Quarna Sotto - Confraternita SS. Sacramento;
97. Re - Confraternita SS. Sacramento;
98. Recetto - Confraternita SS. Sacramento;
99. Romagnano Sesia - Confraternita SS. Sacramento;
100. Romentino - Confraternita SS. Sacramento;
101. S. Bernardino Verbano - Confraternita S. Marta e SS. Sacramento in Bieno;
102. Sannazzaro Sesia - Confraternita SS. Sacramento;
103. Sizzano - Confraternita SS. Sacramento;
104. Sozzago - Confraternita SS. Sacramento;
105. Stresa Borromeo - Confraternita SS. Sacramento;
106. Stresa Borromeo - Confraternita del SS. Sacramento in Magognino;
107. Vallestrona - Confraternita SS. Sacramento;
108. Vallestrona - Confraternita del Rosario;
109. Vallestrona - Confraternita SS. Sacramento in Loreglia;
110. Vallestrona - Confraternita S. Marta in Luzzogno;

111. Vallestrona - Confraternita SS. Sacramento in Sambughetto;
112. Vanzone con S. Carlo - Confraternita SS. Annunziata;
113. Varallo Pombia - Confraternita SS. Sacramento;
114. Varallo Pombia - Confraternita SS. Rosario;
115. Vicolungo - Confraternita S.S. Rocco e Caterina;
116. Venzaglio - Confraternite riunite SS. Sacramento e Suffragio;
117. Vogogna - Confraternita SS. Sacramento.

Visto, *il Guardasigilli*: De Francisci.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 12 gennaio 1933.
Ricostituzione per l'anno 1933 del Collegio arbitrale di 1° grado sedente in Messina.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 164 e 165 del testo unico delle leggi emanate in consegnenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;
Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;
Visto il decreto in data 18 dicembre 1932 del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Visto il decreto in data 7 gennaio 1933 del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Vista la deliberazione in data 12 novembre 1932 dell'Amministrazione provinciale di Messina;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per l'interno e per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio arbitrale sedente in Messina a termini degli articoli 164 e 165 del precitato testo unico delle leggi emanate in dipendenza del terremoto del 1908, risulta composto per l'anno 1933 dai signori:
Pensavalle comm. Francesco, consigliere della Corte di appello di Messina, presidente effettivo;
Donato nobile cav. uff. Luigi, consigliere della Corte di appello di Messina, presidente supplente;
Leotta cav. uff. Salvatore, primo ingegnere dirigente l'ufficio del Genio civile di Ragusa, arbitro ordinario;
Pità cav. uff. Francesco, ingegnere principale addetto all'Ispettorato dei servizi del terremoto in Messina, arbitro supplente;
Vinci comm. ing. Vincenzo, arbitro ordinario di nomina dell'Amministrazione provinciale di Messina;
Viola cav. ing. Guido, arbitro supplente di nomina dell'Amministrazione provinciale di Messina.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Di Crollalanza — De Francisci.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1933 - Anno XI
Registro n. 3 Lavori pubblici, foglio n. 210.

(619)

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1933.
Modificazione del decreto Ministeriale 21 agosto 1929 concernente la costituzione della Commissione aggregata all'Ufficio del lavoro portuale di Ravenna.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto-legge 15 ottobre 1923, n. 2476, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, che contiene norme per la disciplina del lavoro nei porti;
Visto il R. decreto-legge 1° febbraio 1925, n. 232, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, relativo alla istituzione degli Uffici del lavoro nei porti del Regno;
Visto il decreto Ministeriale 23 agosto 1927, col quale viene istituito l'Ufficio del lavoro portuale di Ravenna;
Visto il decreto Ministeriale 3 settembre 1928, che modifica la composizione dei Consigli presso gli Uffici del lavoro portuale;
Visto il decreto Ministeriale 21 agosto 1929, che modifica la composizione delle Commissioni aggregate agli Uffici del lavoro portuale di Ravenna, Reggio Calabria, Taranto e Castellammare di Stabia;
Udito il Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Articolo unico.

A parziale modificazione del citato decreto Ministeriale 21 agosto 1929, la Commissione aggregata all'Ufficio del lavoro portuale di Ravenna è composta dei seguenti membri:
1° il direttore dell'Ufficio del lavoro, presidente;
2° un funzionario del Circolo dell'Ispettorato corporativo, designato dal Ministero delle corporazioni;
3° il direttore dell'Ufficio provinciale dell'economia corporativa;
4° un rappresentante del commercio, designato dalla Federazione provinciale fascista dei commercianti;
5° un rappresentante dell'industria, designato dalla Unione industriale provinciale fascista;
6° due rappresentanti dei lavoratori portuali, designati dal Sindacato interprovinciale dei lavoratori dei porti.

Roma, addì 17 febbraio 1933 - Anno XI

Il Ministro: Ciano.

(621)

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1933.
Istituzione di premi in denaro a favore dei pescatori italiani che durante l'anno 1933 conseguano l'abilitazione a condurre motori marini per l'esercizio della pesca.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;
Ritenuta l'opportunità, nell'interesse dell'incremento della pesca meccanica, di incoraggiare i pescatori a conseguire l'abilitazione a condurre motori marini per l'esercizio della pesca;

Decreta:

Art. 1.

A ciascun pescatore italiano che, nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1933, conseguirà la qualifica di motorista

autorizzato alla condotta dei motori ausiliari, secondo le disposizioni emanate dal Ministero delle comunicazioni (Direzione generale marina mercantile), sarà assegnato un premio, in denaro, di L. 300.

Art. 2.

Ciascuna Regia capitaneria di porto, sede di Commissione esaminatrice, non appena terminati gli esami, invierà al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale dell'agricoltura, Divisione pesca, l'elenco nominativo dei pescatori che avranno conseguito la qualifica di cui sopra.

Gli elenchi dovranno contenere il cognome, il nome, la paternità e il domicilio di ciascun pescatore, e la data di conseguimento della qualifica.

Le Regie capitanerie di porto correderanno gli elenchi di una attestazione dalla quale risulti che ciascuna persona indicata negli elenchi stessi esercita effettivamente il mestiere di pescatore ed è provvista del libretto di matricola, o del foglio di ricognizione.

Art. 3.

In base agli elenchi di cui al precedente articolo, il Ministero darà corso al pagamento dei premi.

La spesa relativa graverà sul capitolo 76 del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio 1932-33, sul quale è all'uopo impegnata la somma di L. 10.000 (diecimila).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° gennaio 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(702)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 19 febbraio 1933-XI, alla Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, concernente la costituzione dell'Istituto per la ricostruzione industriale, con sede in Roma.

(717)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato alla Camera dei deputati nella seduta del 21 febbraio 1933, il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 22 dicembre 1932, n. 1956, che proroga per un anno la concessione del premio di navigazione a favore delle navi mercantili da carico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 febbraio 1933-XI.

(718)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 21 febbraio 1933-XI, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 dicembre 1932, n. 1976, concernente disposizioni sulla fabbricazione di gomme piene e di gomme semipneumatiche per autoveicoli e rimorchi di autoveicoli.

(720)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 25 febbraio 1933-XI, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 26 gennaio 1933-XI, n. 64, relativo all'approvazione dell'Accordo stipulato fra l'Italia e il Costarica, mediante scambio di note a S. José di Costarica il 21-23 dicembre 1932, per l'applicazione temporanea della clausola della nazione più favorita ai rapporti commerciali, di navigazione e di stabilimento fra i due Paesi.

(719)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 47.

Media dei cambi e delle rendite

del 27 febbraio 1933 - Anno XI

Stati Uniti America (Dollaro)	19.51
Inghilterra (Sterlina)	66.58
Francia (Franco)	77 —
Svizzera (Franco)	380.15
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4.05
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.747
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	16.20
Cecoslovacchia (Corona)	58.17
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.98
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.683
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.42
Olanda (Fiorino)	7.916
Polonia (Zloty)	219 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	162.25
Svezia (Corona)	3.55
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	77.45
Id. 3,50 % (1902)	75.875
Id. 3 % lordo	55.925
Consolidato 5 %	84.675
Buoni novennali. Scadenza 1934	100.80
Id. id. Id. 1940	102.025
Id. id. Id. 1941	102.075
Obbligazioni Venezie 3,50 %	86.85

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco N. **30**)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3,50 %	649981	189 —	Lafaite Riccardo, Vittorio ed Alessandro di Lodovico, gli ultimi due minori sotto la p. p. del padre, dom. a Terni (Perugia); con usuf. a Lafaite Lodovico di *Andrea*, dom. a Terni.	Intestata come contro; con usuf. a Lafaite Lodovico, dom. a Terni.
»	645316	45,50	Lombardi *Teresa* fu Giovanni, moglie di Mona Ferdinando, dom. a Castelmezzano (Potenza), vincolata.	Lombardi *Maria-Teresa* fu Giovanni, moglie ecc. come contro, vincolata.
Cons. 5 % »	169378 169379	325 — 105 —	Beretta *Remo-Romolo* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre *Mazzarotto* Pasqua fu Francesco, dom. a Vicenza. La seconda rendita è con usuf. vitalizio a *Mazzarotto* Pasqua fu Francesco, ved. Beretta, dom. a Vicenza.	Beretta *Romolo-Remo* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre *Marzarotto* Pasqua fu Francesco, dom. a Vicenza. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a *Marzarotto* Pasqua fu Francesco, ved. Beretta, dom. a Vicenza.
»	270204	970 —	Bartolini *Isabella* di Augusto, moglie di Bientinesi Vittorio, dom. a Pisa, vincolata.	Bartolini *Maria-Anna-Isabella* di Augusto, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	79598	1.835 —	Massa *Delia-Adele-Adalgisa* di Luigi moglie di Cassano Pasquale, dom. a Genova, vincolata.	Massa *Delia-Adalgisa* di Luigi, *minore emancipata sotto la curatela del marito* Cassano Pasquale, dom. a Genova, vincolata.
3,50 % » » »	311386 617253 311387 617251	66,50 255,50 66,50 255,50	Giribaldi Adolfo, Giribaldi Luigi, fu Angelo, dom. a Porto Maurizio; con usuf. vitalizio a Giribaldi *Carlo* fu Angelo.	Intestate come contro; con usuf. vital. a Giribaldi *Cesare-Carlo* ecc. come contro.
»	311388	66,50	Giribaldi Emma, moglie di Caracciotti Alessandro e Matilde, nubile fu Edoardo eredi indivisi del padre, dom. a Bordighera; con usuf. vital. come la precedente.	Intestata come contro; e con usuf. vital. come la precedente.
»	617352	255,50	Giribaldi Emma, ved. di Caracciotti Alessandro e Matilde, nubile fu Edoardo, eredi ecc. come la precedente e con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. vital. come la precedente.
Cons. 5 %	89309	5 —	Amodeo Pietro, Baldassare, *Giuseppa* e Marianna fu Francesco, minori sotto la p. p. della madre Ferrara Marianna, ved. Amodeo, dom. in Alcamo (Trapani).	Amodeo Pietro, Baldassare, *Giuseppe* e Marianna fu Francesco, minori ecc. come contro.
3,50 %	60806	560 —	Capuano Giuseppa di Agostino rappresentata dal sig. Battaglia *Antonio* fu Salvatore marito e dotatario, dom. a Palermo.	Capuano Giuseppa di Agostino rappresentata dal sig. Battaglia *Salvatore-Antonio*, ecc. come contro.
Cons. 5 %	157371	95 —	Scarano *Bonifacio* fu Bonifacio, minore sotto la p. p. della madre De Carolis Angela fu Michele, ved. Scarano, dom. a S. Severo (Foggia).	Scarano *Rachele-Bonifacia* fu Bonifacio, minore ecc. come contro.
»	169180	155 —	Liturri *Felice* di Stefano, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Noicattaro (Bari).	Liturri *Felice* di Stefano, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Noicattaro (Bari).

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 28 gennaio 1933 - Anno XI

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(325)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** **(Elenco n. 31).**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del **Debito pubblico**, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla **colonna 5**, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 %	784071	1400 —	Vitale *Concettina* di Arturo, moglie di Della Rocca Antonio, dom. a Gragnano (Napoli).	Vitale *Maria-Concetta* di Arturo, moglie ecc. come contro
Cons. 5 %	247571	3100 —	Del Balzo di Presenzano *Felicia* fu Pasquale, moglie di Garin di Cocconato *Edoardo*, dom. a Napoli; vincolata.	Del Balzo di Presenzano *Maria-Felicia* fu Pasquale, moglie di Garin di Cocconato *Enrico-Edoardo* fu *Emilio-Giuseppe-Federico*, dom. a Napoli; vincolata.
Prest. Naz.le 5 %	11454	155 —	*Orsini Clorinda* fu Pasquale, moglie di De Toro Domenico fu Nicola, dom. a Cusano Mutri (Benevento).	*Orsino Maria-Clorinta-Angiola* fu Pasquale, moglie ecc., come contro
Cons. 5 %	69469	125 —	Messa Edvige fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Pozzoni *Maria* di Battista, ved. Messa, dom. a Milano; con usuf. vital. a Pozzoni *Maria* di Battista, ved. Messa, dom. a Milano	Messa Edvige fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Pozzoni *Clementina-Luigia detta Maria* di Battista, ved. Messa, dom. a Milano; con usuf. vital. a Pozzoni *Clementina-Luigia detta Maria* ecc., come contro.
Buono del Tesoro novennale 6ª serie.	1013	Cap. 20.000 —	Casilli Argentina di *Vincenzo*, minore sotto la p. p. del padre, dom a Campobasso	Casilli Argentina di *Giovan-Vincenzo*, minore ecc., come contro.
Cons. 5 %	91051	1200 —	Della Valle *Candida* di Giovanni, moglie di Capra Pietro, dom. in Asti (Alessandria); vincolata.	Della Valle *Giovanna-Giuseppina-Candida* fu Giovanni, moglie ecc., come contro.
3,50 %	662500	35 —	Moreno Maria fu *Costanzo*, moglie di Ronco Pietro, dom. a Castelvecchio di Rocca Barbena (Genova).	Moreno Maria fu *Costantino*, moglie ecc. come contro.
Buoni del Tesoro novennali 4ª serie	500 501	Cap. 1000 — » 1000 —	Timperi Lamberto / Timperi Lea } fu *Luigi*, minori sotto la p. p della madre Paci Costanza fu Gioachino, ved. Timperi.	Timperi Lamberto / Timperi Lea } fu *Benedetto*, minori ecc., come contro.
3,50 %	321919	192,50	Marcone *Minna-Maria-Domenica* di Aronne, moglie di Cesare Morchio fu Luigi, dom. a Genova.	Marcone *Mina-Maria-Dominica* di Aronne, moglie ecc., come contro.
Cons. 5 %	136072	55 —	Di Martino *Carmela* di Giacomo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Giugliano (Napoli).	Di Martino *Carmelo* di Giacomo, minore ecc. come contro.
3,50 %	169870	91 —	D'Ovidio *Teresina* di Antonio, minore sotto la curatela del marito Incarnati Gennaro, dom. a Gioia dei Marsi (Aquila); ipotecata.	D'Ovidio *Anna-Teresa* di Antonio minore, ecc., come contro
Cons. 5 %	134989	2400 —	Agosta *Michele* fu Giuseppe, dom a Tortona (Alessandria).	Agosta *Pasquale-Michele-Antonio* fu Giuseppe, dom. a Tortona (Alessandria).
»	13990	2100 —	Fugazza Carolina fu Giovanni in Agosta, domicil. come la precedente.	Fugazza Carolina fu Giovanni in Agosta *Pasquale-Michele-Antonio*, dom. come contro.
3,50 %	205841	290 —	Fugazza Carolina di Giovanni Pasquale, minore, moglie di Agosta *Michele*, dom. a Vigevano (Pavia); vincolata	Fugazza Carolina di Giovanni Pasquale, minore, moglie di Agosta *Pasquale-Michele-Antonio*, dom come contro; vincolata.
»	323097	70 —	Fugazza Carolina di Giovanni Pasquale, moglie di Agosta *Michele* fu Giuseppe, dom. a Vigevano (Pavia).	Fugazza Carolina di Giovanni Pasquale, moglie di Agosta *Pasquale-Michele-Antonio* fu Giuseppe, dom come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 % Littorio	9863	170 —	Maggioni *Lia*, *Lina* e *Nella* di Tullio, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Padova, in parti eguali.	Maggioni *Amalia-Giovanna, detta Lia, Carolina-Amalia, detta Lina*, e *Ginevra detta Nella*, di Tullio, minori ecc., come contro.
Cons. 5 %	424049	100 —	De Simone *Laura* fu Giuseppe, moglie di Sferra Francesco, dom. ad Avezzano (Aquila).	De Simone *Anna-Laura* fu Giuseppe, moglie ecc., come contro.
3,50 % Cons. 5 %	646467 44835	105 — 1100 —	Bert Delia Albina di *Luigi*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Susa (Torino).	Bert Delia Albina di *Giovanni-Battista-Luigi*, minore ecc., come contro.
» »	108688 116874	1000 — 400 —	Bert Delia Albina di *Luigi*, *nubile*, dom. a Susa (Torino).	Intestata come la precedente.
»	196308	1275 —	Bert Delia Albina *fu Luigi, nubile*, dom. a Susa (Torino).	Intestata come la precedente.
» »	9112 9612	680 — 60 —	Bert Delia fu *Luigi*, moglie di Giaj Arcota Battista, dom. a Giaveno (Torino).	Bert Delia-*Albina* fu Giovanni-Battista-Luigi, moglie ecc. come contro.
Prest. Naz.le 5 %	33225	425 —	Bert Delia Albina *fu Luigi, nubile*, dom. a Susa (Torino).	Bert Delia Albina di *Giov.-Battista-Luigi, minore* ecc., come contro.
Buono del Tesoro 1940 1ª serie	306	Cap. 15.000 —	Bert Delia di *Luigi, nubile*.	Bert Delia-*Albina* di *Giov.-Battista-Luigi, minore sotto la p. p. del padre*.
Buono del Tesoro 1940 2ª serie	32	» 2000 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Buono del Tesoro 1940 3ª serie	10	» 20.000 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
3,50 %	372705	52,50	Lazzolo Laura fu Carlo-Domenico, moglie legalmente separata di Ernesto *Aschieri*, dom. a Lisbona (Portogallo); vincolata.	Lazzolo Laura fu Carlo-Domenico, moglie legalmente separata di Ernesto *Ascheri*, domicil. come contro; vincolata.
	405060	350 —	Zavatteri Edoardo fu Edoardo, dom. a Tortona (Alessandria); con usuf. vital. a Sella *Caterina* fu Giovanni, ved. di Riccardi Giuseppe, dom. come sopra.	Intestata come contro, con usuf. vital. a Sella *Maria-Giuseppa-Caterina* fu Giovanni, ved ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 4 febbraio 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(387)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco N. 32.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	522345	410 —	Sclavi Adalgisa fu Giacomo maritata Achilli, dom. a Borgo Priolo (Pavia); con usufrutto a Migliazza Maria fu *Carlo*, ved. di Sclavi Giacomo, dom. a Montescano (Pavia).	Intestata come contro; con usufrutto a Migliazza Maria fu Giovanni, ved. ecc. come contro.
»	522346	410 —	Sclavi Annetta fu Giacomo moglie di Barberini Castana-Pavia; con usufrutto come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto come la precedente.
3,50 %	686403	227,50	*Douglas-Scotti* da Vigoleno Lea fu Ignazio moglie di Ricci Oddi Pietro di Antonio, domiciliato a Piacenza, vincolata.	*Scotti-Douglas* da Vigoleno Lea fu Ignazio, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	45186	1.705 —	*Douglas-Scotti* Lea fu Ignazio moglie di Ricci Oddi Pietro fu Antonio, dom. a Piacenza, vincolata.	*Scotti-Douglas* da Vigoleno Lea fu Ignazio, moglie ecc. come contro.
3,50 % »	148099 440073	420 — 105 —	Borelli *Amalia* fu Giovanni, moglie di Croce Filippo, dom. in Albenga (Genova) vincolate.	Borelli *Maria-Amalia* fu Giovanni, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	329511	500 —	De Miglio Mario, Rosa e Maria fu Domenico, minori sotto la p. p. della madre Zelante *Antonia* ved. De Miglio, dom. a Cotrone (Catanzaro).	De Miglio Mario, Rosa e Maria fu Domenico, minori sotto la p. p. della madre Zelante *Luigia-Antonia* ved. ecc. come contro.
» Littorio	36645	85 —	Chianese *Luigi* fu Alfredo (minore sotto la p. p. della madre Manini Diomira, ved. Chianese, dom. a Milano.	Chianese *Luigia* fu Alfredo, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	319479	300 —	Ciavatta Giuseppe di Luigi, dom. a Napoli.	Ciavatta Giuseppe di Luigi, *minore sotto la p. p. del padre*, dom. a Napoli.
»	522088	280 —	Zoccola Giuseppe fu Francesco, minore sotto la *tutela del fratello Costantino*, dom. a Salerno.	Zoccola Giuseppe fu Francesco, minore sotto la *p. p. della madre Gallucci Anna fu Giovanni, ved. di Zoccola Francesco*, dom. a Salerno.
»	500887	95 —	Ragni Alessandro fu *Guido*, minore sotto la p. p. della madre Del Bo *Natalina* fu Vincenzo, ved. di Ragni *Guido*, dom. a Pavia.	Ragni Alessandro fu *Ernesto-Guido*, minore sotto la p. p. della madre Del Bo *Maria-Natalina* fu Vincenzo, ved. di Ragni *Ernesto-Guido*, dom. a Pavia.
» Cons. 5 % Littorio	536971 83377	1.850 — 1.150 —	Governa Luigina-Maria di *Giuseppe*, nubile, dom. a Frugarolo (Alessandria) vincolate.	Governa Luigina-Maria di *Luigi*, nubile, domiciliata come contro, vincolate.
3,50 %	546020	56 —	*Gorbero* Anna fu Giovanni Battista moglie di Bensa Luigi, dom. a Porto Maurizio; con usufrutto vitalizio a Micucci Ascenza Maria fu Luigi, nubile, dom. a Nizza.	*Gorlero* Anna fu Giovanni Battista, moglie di Bensi Luigi ecc. come contro; con usuf. vital. come contro.
»	572448	112 —	*Gorbero* Anna fu Giovanni Battista, *nubile*, dom. a Porto Maurizio; con usuf. vital. come la precedente.	*Gorlero* Anna fu Giovanni Battista, moglie di Bensi Luigi ecc. come contro; con usuf. vital. come contro.
Cons. 5 %	154512	285 —	*Cicchero Angela* fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Boccalero Colomba fu Gio. Batta ved. *Cicchero* dom. a Castelletto d'Orba (Alessandria).	*Cichero Orsola-Angiolina* fu Giuseppe minore sotto la p. p. della madre Boccalero Colomba fu Gio Batta, ved. *Cichero*, dom. come contro.
3,50 %	677913	483 —	Calderoni Carlo detto Edoardo e Vittorio di *Adolfo* e di Cremona Celeste, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri da essi coniugi Calderoni *Adolfo* e Cremona Celeste, dom. a Milano.	Calderoni Carlo detto Edoardo e Vittorio di *Francesco* e di Cremona Celeste, minori sotto la p. p. del padre, e figli nascituri da essi coniugi Calderoni *Francesco* e Cremona Celeste, dom. a Milano.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 %	269031	297,50	Costion *Agostina-Maria* fu Giuliano-Prospero, moglie di Bisschop Lorenzo-Emilio-Alessio, dom. a Parigi.	Costion *Maria-Agostina* fu *Santo*-Giuliano-Prospero, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 % » » »	174082 230292 174083 230293	450 — 1.155 — 450 — 1.155 —	Bordoni Fulvio, Bordoni Rina, di Ferruccio, minori sotto la p. p. del padre, domiciliati in Avesa (Verona); con usuf. vital. a Biasioli *Gemma* fu Agostino, moglie di Bordoni Ferruccio, dom. in Avesa.	Intestate come contro; con usuf. vital. a Biasioli *Giuseppina* fu Agostino, moglie ecc. come contro.
» » »	108668 177236 108669	60 — 5 — 20 —	Clerici Carla, Emilia e Gian Carlo fu Cesare, minori sotto la p. p. della madre, *Ambrosetti* Clelia di Emilio ved. Clerici, dom. a Milano. Le due ultime rendite sono con usuf. vital. ad *Ambrosetti* Clelia di Emilio, ved. di Clerici Cesare, dom. a Milano.	Clerici Carla, Emilia e Gian Carlo fu Cesare, minori sotto la p. p. della madre Ghiringhelli-*Ambrosetti* Clelia di Emilio ved. ecc. come contro. Le due ultime rendite sono con usuf. vital. a *Ghiringhelli-Ambrosetti* Clelia di Emilio, ved. ecc. come contro.
» »	177235 215176	165 — 250 —	Clerici Gian Carlo fu Cesare, minore sotto la p. p. della madre *Ambrosetti* Clelia di Emilio, ved. di Clerici Cesare, dom. a Milano.	Clerici Gian Carlo fu Cesare, minore sotto la p. p. della madre *Ghiringhelli-Ambrosetti* Clelia di Emilio, ved. ecc. come contro.
»	363727	270 —	Savignone *Elisabetta* fu Adolfo, minore sotto la tutela di Viale Giuseppe, dom. a Genova.	Savignone *Elisa-Faustina* fu Adolfo, minore ecc. come contro.
3,50 %	428590	203 —	*La Ragione* Gennaro di Matteo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Montecorvino Rovella (Salerno).	*Della Ragione* Gennaro di Matteo, minore ecc. come contro.
» (1902)	33336	14 —	Loero *Marinetta* fu Giacomo, moglie di Lisio Giuseppe fu Giuliano, dom. a Firenze.	Loero *Maria* fu Giacomo, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	283921	290 —	Frattini *Mario* fu Ferdinando, minore sotto la p. p. della madre Gervasini Giacomina fu Ercole, ved. Frattini, dom. a S. Ambrogio Olona (Como).	Frattini *Cleofe-Maria* fu Ferdinando, minore ecc. come contro.
3,50 % »	771120 771121	1.277,50 3,50	Parodi *Dalma*, Parodi Irma e *Dalma*, fu Gio Batta, minori sotto la p. p. della madre Ratto Luigia di Luigi, ved. di Parodi Gio Batta; vincolate di usufrutto.	Parodi *Rosa-Dalma*, Parodi Irma e *Rosa-Dalma*, fu Gio Batta, minori ecc. come contro.
Cons. 5 % »	128343 156214	115 — 10 —	Poletto *Martino-Francesco* fu Antonio, presunto assente, rappresentato dal curatore Cresto Sebastiano fu Francesco, dom. a Castellamonte (Torino).	Poletto *Angelo-Martino-Francesco* fu Antonio ecc. come contro.
»	54607	155 —	*Galbo Marietta* di Giovanni, moglie di Gallo Giuseppe, dom. a Collesano (Palermo), vincolata.	*Di Galbo Maria-Grazia* di Giovanni, moglie ecc. come contro.
»	518921	2.000 —	Stupino *Secondino* di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torino.	Stupino *Secondina* di Giovanni, minore ecc. come contro.
3,50 %	182050	4.375 —	Raffo Angela-Giuseppina-Francesca, detta anche Fanny fu Erasmo, moglie di Giuseppe Maria *Bacigalupi* di *Carlo*, dom. a Chiavari (Genova).	Raffo Angela-Giuseppina-Francesca, detta anche Fanny fu Erasmo, moglie di Giuseppe-Maria *Albino* di *Gio. Carlo*, dom. come contro.
»	41192	35 —	Cirillo *Santa* fu Michele, nubile, dom. a Vieste (Foggia), vincolata fino al 26° anno di età salvo il caso di matrimonio.	Cirillo *Maria-Santa* fu Michele, nubile, ecc. come contro.
Cons. 5 %	417575	70 —	Stigliano *Francesca* di Attilio, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Novasiri (Potenza).	Stigliano *Maria-Francesca* di Attilio, minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 18 febbraio 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(630)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 21 dal 1° al 15 novembre 1932

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Agrigento	Cianciana	B	—	1
Arezzo	Pieve Santo Stefano	B	—	1
Bari	Canosa	Cp	—	1
Id.	Putignano	B	—	1
Brescia	Poncarale Flero	B	—	1
Id.	Villachiara	B	—	1
Campobasso	Montefalcone del S.	Cp	1	—
Id.	Ripalimosani	O	—	1
Id.	S.ta Croce di Magliano	B	—	1
Catanzaro	Chiaravalle	B	—	2
Como	Annone	B	—	1
Cosenza	Acquaformosa	O	—	1
Id.	Lungro	O	—	1
Id.	Villapiana	O	—	1
Firenze	Bagno a Ripoli	O	—	1
Foggia	S. Marco in Lamis	Cp	1	—
Id.	Id.	E	1	1
Id.	Rignano Garganico	E	—	1
Id.	S. Paolo di Civitate	O	—	1
Frosinone	Anagni	B	—	1
Id.	Ceccano	B	—	1
Id.	Patrica	B	—	1
Genova	Mezzanego	B	—	1
Macerata	Matelica	B	—	1
Matera	Genzano	Cp O	4	—
Id.	Pisticci	B	1	—
Milano	Parabiago	B	—	1
Napoli	Pompei	B	—	1
Nuoro	Macomer	O	—	1
Id.	Nurri	B	—	1
Pavia	Ceretto	B	—	1
Id.	Mortara	B	1	—
Id.	Pavia	B	1	—
Piacenza	Cortemaggiore	B	—	1
Id.	Farini d'Olmo	O	—	2
Id.	Ponte dell'Olio	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Pisa (a)	S.ta Croce sull'Arno	B	1	—
Potenza	Acerenza	E	1	1
Id.	Brienza	O	1	—
Id.	Maschito	E	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Muro Lucano	O	1	—
Id.	Noepoli	B	—	1
Id.	Id.	Cp	1	—
Id.	S. Chirico Raparo	B	—	1
Id.	S. Martino d'Agri	Cp O	—	1
Reggio di Calabria	Bovalino	Cp	—	3
Id.	Riace	B	—	1
Rieti	Varco	O	—	1
Roma	Bracciano	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	1	—
Id.	Colonna	B	1	—
Id.	Palestrina	B	1	—
Id.	Rocca Canterano	B	1	—
Id.	Roma	B	3	—
	Segue *Carbonchio ematico.*			
Roma	Roma	O	1	—
Id.	Tivoli	B	1	—
Salerno	Caggiano	O	1	—
Id.	Caselle in Pittari	B	—	1
Id.	Id.	Cp	—	1
Id.	Tagiano	B	—	2
Siracusa	Buscemi	B	—	1
Taranto	Giarra	B	1	—
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Manduria	O	1	—
Terni	Terni	S	—	1
Varese	Olgiate Olona	B	—	1
Viterbo	Ronciglione	B	—	1
Id.	Viterbo	O	1	—
			31	51
	Carbonchio sintomatico			
Campobasso	S. Massimo	B	—	3
Roma	Cerveteri	B	2	—
Id.	Terracina	B	1	—
Salerno	Casalvelino	B	—	1
			3	4
	Afta epizootica			
Alessandria	Mombello Monferr.	B	—	1
Id.	Montegrosso d'Asti	B	—	1
Aosta	Azeglio	B	—	1
Id.	S. Vincent	B	—	1
Id.	Villanova B.	B	4	—
Id.	Vische	B	—	1
Como	Erba	B	—	1
Cuneo	Cuneo	B	—	1
Id.	Fossano	B	—	1
Id.	Villafalletto	B	—	2
Milano	Milano	B	—	1
Id.	Ospedaletto Lodigiano	B	—	1
Id.	S. Giuliano Milan.	B	—	1
Pavia	Gerenzago	B	—	1
Id.	Tromello	B	—	1
Rovigo	Rovigo	B	—	2
Verona	Pescantina	B	—	1
Id.	Verona	B	—	1
Vicenza	Noventa Vicentina	B	—	1
Id.	Orgiano.	B	—	2
Id.	Sossano	B	—	1
			4	23
	Malattie infettive dei suini.			
Ancona	Arcevia	S	—	1
Id.	Castelfidardo	S	—	3
Id.	Osimo	S	—	2
Aquila	Aquila	S	—	1
Id.	Cocullo	S	8	—
Id.	Pescina	S	—	1
Arezzo	Civitella della Chiana	S	1	—
Ascoli Piceno	Altidona	S	—	1
Id.	Ascoli Piceno	S	1	—
Id.	Campofilone	S	2	3
Id.	Castel di Lama	S	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Malattie infettive dei suini.*			
Ascoli Piceno	Folignano	S	—	3
Id.	Montegiorgio	S	—	1
Id.	Monteprandone	S	1	—
Id.	Monte Vidon Corrado	S	1	1
Id.	Pedaso	S	2	—
Id.	Roccafluvione	S	5	2
Id.	S. Elpidio a Mare	S	1	7
Id.	Venarotta	S	1	2
Belluno	Alano	S	—	2
Id.	Belluno	S	1	—
Id.	Cesiomaggiore	S	1	—
Id.	Feltre	S	1	1
Id.	Longarone	S	1	—
Id.	Ponte nelle Alpi	S	—	1
Id.	S.ta Giustina	S	1	—
Id.	S. Stefano	S	1	—
Id.	Seren del Grappa	S	1	—
Bologna	Budrio	S	2	2
Id.	Medicina	S	1	3
Id.	Molinella	S	2	1
Id.	S. Giorgio	S	1	
Id.	S. Agata Bolognese	S	1	1
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Id.	Malles Venosta	S	—	1
Brescia	Palazzolo sull'Oglio	S	—	1
Campobasso	Campobasso	S	—	1
Id.	Fornelli	S	—	1
Id	Ielsi	S	—	1
Id.	Montefalcone del S.	S	—	1
Ferrara	Argenta	S	—	2
Id.	Ferrara	S	—	7
Id.	Ostellato	S	—	2
Id.	Portomaggiore	S	—	2
Id.	Ro	S	—	1
Fiume	Fiume	S	—	1
Foggia	Faeto	S	—	1
Id.	Motta Montecorvino	S	—	1
Id.	Orsara di Puglia	S	—	3
Forlì	Cesena	S	2	—
Frosinone	Pignataro Int.	S	—	2
Gorizia	Caporetto	S	—	2
Id.	Circhina	S	—	2
Id.	Gorizia	S	—	1
Lucca	Camaiore	S	—	1
Macerata	Castelraimondo	S	—	2
Id.	Macerata	S	1	—
Id.	Matelica	S	—	6
Id.	Montecosaro	S	2	—
Modena	Modena	S	—	1
Padova	Abano	S	1	—
Id.	Borgoricco	S	—	1
Id.	Grantorto	S	—	1
Id.	Montagnana	S	—	2
Id.	Padova	S	1	—
Id.	Ponte S. Nicolò	S	2	—
Id.	Saccolongo	S	1	—
Id.	Teolo	S	1	
Parma	Mezzani	S	1	—
Id.	Noceto	S	4	1
Pavia	Filighera	S	1	—
Piacenza	Lugagnano	S	—	1
Pola	Antignana	S	—	2
Id.	Ruie	S	—	1
Id.	Cimino	S	—	3
Id	Grisignano	S		2
Id.	Pisino	S	—	4
Id.	Umago	S	1	4
Id.	Verteneglio	S	—	1
Pola	Visinada	S	—	2
Potenza	Lagonegro	S	1	—
Ravenna	Conselice	S	4	6
Id.	Lugo	S	—	2
Id.	Ravenna	S	4	12
Reggio Emilia	Cavriago	S	2	—
Id.	Ciano d'Enza	S	1	—
Id.	Guastalla	S	3	—
Salerno	Angri	S	2	—
Id.	S. Marzano sul Sarno	S	—	2
Teramo	Assita	S	—	2
Id.	Atri	S	—	4
Id.	Bisenti	S	—	1
Id.	Castellalto	S	—	4
Id.	Corropoli	S	—	3
Id.	Isola del Gran Sasso	S	—	2
Id.	Mosciano S. Angelo	S	—	2
Id.	Torricella Sicura	S	—	1
Id.	Tortoreto	S	—	2
Trento	Brez	S	—	1
Id.	Brozolo	S	—	1
Id.	Egna	S	—	1
Id.	Fondo	S	—	1
Id.	Taio	S	—	2
Id.	Tassullo	S	—	1
Id.	Vermiglio	S	—	1
Treviso	Godega S. Urbano	S	—	2
Id.	S. Vendemiano	S	—	1
Id.	Vittorio Veneto	S	—	1
Trieste	Trieste	S	2	4
Udine	Castion di Strada	S	1	2
Id.	Cervignano	S	—	1
Id.	Maiano	S	—	1
Id.	Sacile	S	—	1
Id.	S. Vito al Tagliam.	S	—	2
Id.	Sedigliano	S	3	—
Id.	Tarvisio	S	3	3
Id.	Trivignano	S	—	5
Id.	Udine	S	—	4
Id.	Visco	S	—	1
Id.	Zoppola	S	—	1
Venezia	Annone Veneto	S	2	—
Id.	Ceggia	S	1	1
Id.	Pianiga	S	—	1
Verona	Casaleone	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	1
Id.	Cologna Veneta	S	—	7
Id.	Verona	S	—	1
Vicenza	Camisano V.	S	—	1
Id.	Malo	S	—	2
Id.	Montecchio Magg.	S	—	2
Id.	Torri di Quartesolo	S	—	1
			84	209
	Morva.			
Bergamo	Fontanella	E	1	—
Modena	Finale E.	E	—	1
Napoli	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
Ravenna	Cervia	E	1	—
Roma	Roma	E	—	1
			4	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Sciacca	E	—	1
Avellino	Atripalda	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Napoli	Cicciano	E	2	—
Id.	Cimitile	E	1	—
Id.	Marcianise	E	1	—
Id.	Napoli	E	9	3
Id.	Torre Annunziata	E	1	1
Id.	Villa Literno	E	1	—
Salerno	Eboli	E	—	1
Id.	Mercato S. Severino	E	—	1
Id.	Nocera Inferiore	E	—	1
Id.	Pontecagnano	E	1	—
Id.	S. Valentino Torio	E	—	1
Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Serre	E	1	—
Taranto	Massafra	E	1	—
Trapani	Salemi	E	1	—
			22	9
	Rabbia			
Ancona	Ancona	Cn	—	1
Id.	Castelcolonna	Cn	—	1
Id.	Jesi	Cn	—	1
Arezzo	Bibbiena	Cn	1	—
Catania	Acireale	Cn	—	1
Forlì	Santa Sofia	Cn	—	2
Napoli	Marano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	9
Id.	Pozzuoli	Cn	—	1
Pesaro e Urbino (*a*)	Urbino	Fl	1	—
Pistoia	Tizzana	Cn	—	1
Rieti	Fara Sabina	Cn	—	1
Terni	Montefranco	Cn	—	1
			2	20
	Rogna			
Aquila	Gioia dei Marsi	O	1	—
Id.	Rocca di Botte	O	—	1
Campobasso	Campobasso	E	1	—
Id.	Gildone	E	1	—
Id.	Riccia	E	1	—
Matera	Pomarico	O	1	—
Perugia	Foligno	O	6	—
Id.	Norcia	O	1	—
Id.	Sellano	O	1	—
Id.	Spoleto	O	2	—
Potenza	Potenza	O	1	—
Id.	Venosa	O	1	—
Roma	Castel S. Pietro R.	O	1	—
Id.	Montorio Romano	O	—	1
Id.	Roma	O	7	—
Id.	Tolfa	O	1	—
Viterbo	Bagnoregio	O	—	1
Id.	Canino	O	1	—
Id.	Montefiascone	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			29	3
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Macerata	Visso	O	1	—
Ragusa	Giarratana	O	—	1
			1	1
	Aborto epizootico.			
Arezzo	Arezzo	B	1	—
Ferrara	Poggiorenatico	B	—	1
Massa Carrara	Licinna	B	—	2
Modena	Bastiglia	B	1	—
Id.	Castelfranco	B	1	1
Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Fiorano	B	2	—
Id.	Formigine	B	—	2
Id.	Maranello	B	—	1
Id.	Medolla	B	1	2
Id.	Modena	B	4	1
Id.	Nonantola	B	4	—
Id.	S. Cesario	B	—	1
Id.	S. Prospero	B	1	1
Id.	Soliera	B	2	—
Padova	Montagnana	B	—	1
Parma	Noceto	B	2	—
Id.	Roccabianca	B	—	1
Id.	Sorbolo	B	—	1
Pavia	Bascapè	B	3	—
Id.	Bornasco	B	1	—
Id.	Certosa di Pavia	B	2	—
Id.	Costa de' Nobili	B	1	—
Id.	Dorno	B	—	1
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Landriano	B	1	—
Id.	Linarolo	B	2	—
Id.	Pieve del Cairo	B	2	—
Id.	Torrevecchia Pia	B	1	—
Id.	Vigevano	B	2	—
Id.	Zeme	B	1	1
Id.	Zerbolò	B	—	2
Pesaro e Urbino (*a*)	Gradara	B	1	—
Reggio Emilia	Campegine	B	—	1
Id.	Cavriago	B	1	1
Id.	Gualtieri	B	1	—
Id.	Guastalla	B	1	—
Id.	Reggio Emilia	B	2	—
Id.	Scandiano	B	—	1
Roma	Roma	B	4	—
Terni	Terni	B	1	—
Venezia	S. Michele del Quarto	B	1	—
Verona	Cavaion Veronese	B	—	1
			49	23
	Tubercolosi bovina.			
Bari	Bari	B	—	2
Id.	Corato	B	1	—
Id.	Gioia	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	—	3
Forlì	Forlì	B	—	1
Id.	Rimini	B	—	2
Id.	Saludecio	B	—	1
Grosseto	Massa Marittima	B	—	1
Massa Carrara	Carrara	B	—	2
Id.	Fivizzano	B	—	1
Id.	Licciana	B	—	1
Vicenza	Monteviale	B	—	2
			2	16
	Diarrea dei vitelli.			
Pisa (*a*)	Volterra	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Influenza del cavallo.			
Foggia	Cerignola	E	—	1
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Piacenza	Pianello Val Tidone	E	—	1
			1	2
	Colera dei polli			
Genova	Chiavari	P	—	1
Livorno	Livorno	P	—	1
Massa Carrara	Lisciana	P	—	1
Rovigo	Adria	P	—	1
Id.	Porto Tolle	P	1	1
Varese	Tradate	P	—	1
			1	6

(384)

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	30	64	82
Carbonchio sintomatico	3	4	7
Afta epizootica	9	21	27
Malattie infettive dei suini	35	130	293
Morva	5	6	6
Farcino criptococcico	7	18	31
Rabbia	9	13	22
Rogna	7	20	32
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	2	2
Aborto epizootico	13	43	72
Tubercolosi bovina	5	12	18
Diarrea dei vitelli	1	1	1
Influenza del cavallo	3	3	3
Colera dei polli	5	6	7

B *bovina*, Buf *bufalina*, O *ovina*, Cap *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.

(a) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

SERVIZIO DELLE ASSICURAZIONI.

(1ª *pubblicazione*).

Domanda di svincolo della cauzione costituita dalla Società di assicurazione « La Piemontese » di Torino.

Il liquidatore della Società anonima di assicurazione e riassicurazione « La Piemontese », con sede in Torino, ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita dalla Società stessa a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto 29 aprile 1923, n. 966, asserendo che non esiste più alcun creditore per contratti di assicurazione diretta e che è stato estinto ogni e qualsiasi impegno derivante dalle operazioni relative.

S'invita chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo a far pervenire, in debita forma legale, un ricorso a questo Ministero, Servizio assicurazioni, non oltre il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia, pure in forma legale, al predetto liquidatore, rag. Pietro Ferroglio, via Vittorio Amedeo II, n. 9, Torino.

(712)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

SERVIZIO DELLE ASSICURAZIONI

(2ª *pubblicazione*)

Domanda di svincolo della cauzione costituita dalla Società anonima « Agenzia generale di assicurazioni » di Milano.

La Società anonima « Agenzia generale di assicurazioni » in liquidazione, mediatrice per il collocamento di rischi in assicurazione presso il Lloyd's di Londra ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita ai sensi dell'art. 34 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, asserendo che non è più in vigore alcun contratto di assicurazione assunto a suo mezzo dal Lloyd's di Londra e che è stato estinto ogni e qualsiasi impegno derivante dalle relative operazioni.

S'invita chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo a far pervenire, in debita forma legale, un ricorso al Ministero delle corporazioni, Servizio delle assicurazioni, non oltre il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia, pure in forma legale, alla predetta Società anonima « Agenzia generale di assicurazioni », via Manzoni, 25, Milano.

(442)

CONCORSI

MINISTERO DELL' EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso a otto borse di perfezionamento presso un Istituto superiore nazionale, per l'anno accademico 1933-34.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il capo VIII del regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 6 aprile 1924, n. 674;

Veduto il capo VIII del regolamento generale per l'istruzione superiore agraria e di medicina veterinaria, approvato con R. decreto 4 settembre 1925, n. 1762;

Veduto l'art. 58 del R. decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227;

Decreta:

È aperto il concorso a otto borse di perfezionamento negli studi presso un Istituto superiore del Regno, per l'anno accademico 1933-34 da conferirsi una per ciascuna delle Facoltà di giurisprudenza

di lettere e filosofia; di medicina e chirurgia; di scienze fisiche, matematiche e naturali; una per le Scuole d'ingegneria; una per gli Istituti superiori agrari; una per gli Istituti superiori di medicina veterinaria; una per gli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali.

Le borse anzidette saranno usufruite presso una Università o Istituto superiore del Regno, liberamente scelto dall'assegnatario.

L'importo di ciascuna borsa è di L. 7000.

Sono ammessi a concorrere coloro che hanno conseguito la laurea in una delle anzidette Facoltà o Istituti da non oltre quattro anni computati alla data di scadenza del concorso.

Alla borsa di perfezionamento per la Facoltà di giurisprudenza possono concorrere anche i laureati in scienze politiche; alla borsa di perfezionamento per la Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali possono concorrere anche i laureati in chimica e farmacia, o in chimica industriale, ed i laureati dalla Scuola di geografia della Regia università di Roma; alla borsa di perfezionamento per le Scuole d'ingegneria possono concorrere anche i laureati in architettura; alla borsa di perfezionamento per gli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali sono ammessi anche i laureati in scienze economico-marittime nel Regio istituto superiore navale di Napoli.

Le istanze di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 5, dovranno pervenire a questo Ministero (Direzione generale istruzione superiore - Divisione III), non più tardi del 10 aprile 1933-XI.

La domanda, con l'indicazione dell'esatto domicilio del concorrente e della disciplina nella quale egli desidera perfezionarsi, dovrà essere corredata dai seguenti titoli e documenti:

1° certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea da cui risulti anche la data di quest'ultimo esame;

2° curriculum degli studi compiuti;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° certificato di buona condotta morale, civile e politica;

5° certificato comprovante l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista. Tale certificato dev'essere rilasciato dal segretario politico del Fascio a cui il candidato appartiene e deve contenere l'esatta indicazione della data d'iscrizione;

6° almeno una memoria a stampa o manoscritta, in tre copie;

7° qualsiasi titolo o documento atto a meglio comprovare la preparazione agli studi di perfezionamento nella disciplina prescelta;

8° un elenco, in quattro copie, di tutti i documenti, titoli e memorie presentati per il concorso.

Tale disciplina potrà essere liberamente scelta dal candidato, ma, a parità di merito tra due o più concorrenti, sarà data la preferenza al cultore delle seguenti discipline:

a) Facoltà di giurisprudenza: diritto romano;

b) Facoltà di lettere e filosofia: letteratura greca;

c) Facoltà di medicina e chirurgia: ostetricia e ginecologia;

d) Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali: fisiologia vegetale;

e) Scuole d'ingegneria: meccanica applicata alle costruzioni;

f) Istituti superiori agrari: patologia vegetale;

g) Istituti superiori di medicina veterinaria: patologia generale e clinica medica;

h) Istituti superiori di scienze economiche e commerciali: diritto tributario.

I documenti indicati ai nn. 3 e 4 debbono essere debitamente legalizzati e di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le domande con i titoli accademici dovranno essere inviate al Ministero in piego separato: i pacchi contenenti le memorie dovranno portare (tanto sull'involucro esterno quanto nell'interno) le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e del concorso al quale egli intende prendere parte.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito per la scadenza del concorso anche se presentate in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari, e non saranno accettate dopo il giorno stesso, pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro documento, e neppure sarà consentita, dopo il detto termine, la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa con lavori stampati.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 febbraio 1933 - Anno XI

Il Ministro: ERCOLE.

(713)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso a otto borse di perfezionamento presso un Istituto superiore estero, per l'anno accademico 1933-34.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il capo VIII del regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 6 aprile 1924, n. 674;

Veduto il capo VIII del regolamento generale per l'istruzione superiore agraria e di medicina veterinaria, approvato con R. decreto 4 settembre 1925, n. 1762;

Veduto l'art. 58 del R. decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227;

Decreta:

È aperto il concorso a otto borse di perfezionamento negli studi presso un Istituto superiore estero, per l'anno accademico 1933-34, da conferirsi una per ciascuna delle Facoltà di giurisprudenza; di lettere e filosofia; di medicina e chirurgia; di scienze fisiche, matematiche e naturali; una per le Scuole d'ingegneria; una per gli Istituti superiori agrari; una per gli Istituti superiori di medicina veterinaria; una per gli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali.

Le borse anzidette saranno usufruite presso una Università o Istituto superiore estero, liberamente scelto dall'assegnatario.

L'importo di ciascuna borsa sarà uguale a quello della borsa di perfezionamento presso un Istituto superiore del Regno e cioè: L. 7000, aumentato di un supplemento che non potrà essere minore di L. 3000 e non potrà essere maggiore di L. 6000.

Sono ammessi a concorrere coloro che hanno conseguito la laurea in una delle anzidette Facoltà o Istituti da non oltre quattro anni computati alla data di scadenza del concorso.

Alla borsa di perfezionamento per la Facoltà di giurisprudenza possono concorrere anche i laureati in scienze politiche; alla borsa di perfezionamento per la Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali possono concorrere anche i laureati in chimica e farmacia, o in chimica industriale, ed i laureati dalla Scuola di geografia della Regia università di Roma; alla borsa di perfezionamento per le Scuole d'ingegneria possono concorrere anche i laureati in architettura; alla borsa di perfezionamento per gli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali sono ammessi anche i laureati in scienze economico-marittime nel Regio istituto superiore navale di Napoli.

Le istanze di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 5, dovranno pervenire a questo Ministero (Direzione generale istruzione superiore - Divisione III), non più tardi del 10 aprile 1933-XI.

La domanda, con l'indicazione dell'esatto domicilio del concorrente e della disciplina nella quale egli desidera perfezionarsi, dovrà essere corredata dai seguenti titoli e documenti:

1° certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea da cui risulti anche la data di quest'ultimo esame;

2° curriculum degli studi compiuti;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° certificato di buona condotta morale, civile e politica;

5° certificato comprovante l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista. Tale certificato dev'essere rilasciato dal segretario politico del Fascio a cui il candidato appartiene e deve contenere l'esatta indicazione della data d'iscrizione;

6° almeno una memoria a stampa o manoscritta, in tre copie;

7° qualsiasi titolo o documento atto a meglio comprovare la preparazione agli studi di perfezionamento nella disciplina prescelta;

8° un elenco, in quattro copie, di tutti i documenti, titoli e memorie presentati per il concorso.

Tale disciplina potrà essere liberamente scelta dal candidato, ma, a parità di merito tra due o più concorrenti, sarà data la preferenza al cultore delle seguenti discipline:

a) Facoltà di giurisprudenza: diritto commerciale;

b) Facoltà di lettere e filosofia: lingua e letteratura tedesca o spagnola;

c) Facoltà di medicina e chirurgia: farmacologia;

d) Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali: chimica fisica;

e) Scuole d'ingegneria: elettrotecnica;

f) Istituti superiori agrari: orticultura e frutticultura;

g) Istituti superiori di medicina veterinaria: zootecnia e genetica;

h) Istituti superiori di scienze economiche e commerciali: tecnica bancaria.

I documenti indicati ai nn. 3 e 4 debbono essere debitamente legalizzati e di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le domande con i titoli accademici dovranno essere inviate al Ministero in piego separato: i pacchi contenenti le memorie dovranno portare (tanto sull'involucro esterno quanto nell'interno) le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e del concorso al quale egli intende prendere parte.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito per la scadenza del concorso anche se presentate in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari, e non saranno accettate dopo il giorno stesso, pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro documento, e neppure sarà consentita, dopo il detto termine, la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa con lavori stampati.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 febbraio 1933 - Anno XI

Il Ministro: ERCOLE.

(714)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di rettifica.

Nell'art. 2 del decreto Ministeriale del Ministero agricoltura e foreste in data 13 febbraio 1933-XI, concernente il bando di concorso per n. 6 capi manipolo della Milizia nazionale forestale, pubblicato nel n 44 della *Gazzetta Ufficiale* del 22 corrente, dove è detto alla pagina 780, riga 14ª: « ... non oltrepassato il 30° anno di età; questo limite è portato al 35° anno... » deve leggersi: « ... non oltrepassato il 28° anno di età; questo limite è portato al 33° anno... » e alla ventesima riga della stessa pagina e articolo, dove è detto: « ... a 40 anni... » deve leggersi: « ... a 39 anni... » come qui si rettifica.

(721)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.